PARERE FARACI SUCCESSIONI 19 OTTOBRE

Nell’incipit sarebbe stato utile indicare tutti gli istituti di riferimento utili alla risoluzione del caso (la validità del testamento olografo, la successione legittima, la simulazione relativa, la donazione indiretta, la collazione, la successione necessaria e l’azione di riduzione).

Si consiglia di scrivere la parola intera evitando di andare a capo.

In alcuni punti la lettura risulta difficile perché non si comprendono le parole.

“Da ciò consegue che ove la data non sia …” è una valutazione giuridica personale, è opportuno invece trasformare queste considerazioni come se fossero della dottrina. “secondo una parte della dottrina comporta l’annullabilità del testamento…” “altro orientamento invece ritiene che si configuri la nullità perché…”, “ una parte della giurisprudenza della suprema corte sostiene che”.. la sentenza più recente della Cassazione ha chiarito che …”. Alla luce di quanto ritiene la Suprema Corte nella sentenza sopra citata, si può sostenere che ….”

“Si passa a questo punto” sembra che sia scritto attaccato “aquesto” anche “a tal fine” sembra scritto “atal”

Scritto che il testamento è nullo avresti dovuto accennare al fatto che ciò determina l’apertura della successione legittima a favore dei figli e le loro rispettive quote.

A volte dimentichi di mettere il punto, “donazione effettuata Al riguardo.. “ rende difficile la lettura.

Il punto relativo alla simulazione relativa non è corretto; infatti, la donazione indiretta è nulla perché è priva dei requisiti di forma (atto pubblico e due testimoni) quindi l’immobile di Cortina rientrerà interamente e totalmente nell’asse ereditario e non nei limiti dell’azione di riduzione. In poche parole l’amante non è proprietaria di alcunchè perché la donazione è nulla e quell’immobile verrà diviso tra i due fratelli. Diversamente, le donazioni ricevute dai due fratelli saranno soggette a collazione e se lesive della quota di legittima anche a riduzione.

Giudizio : quasi sufficiente